



comunicato stampa

IBRAHIM KODRA e i suoi compagni di strada: gli anni '50 e '60.

Opere della Fondazione Kodra e del Museo della Permanente

a cura di Elena Pontiggia

inaugurazione con conferenza 14 ottobre ore 17

apertura mostra 15 ottobre- 5 novembre 2017

sede Museo della Permanente, via Filippo Turati 34 Milano

orari tutti i giorni, 9.30-19.00

ingresso libero

*in collaborazione con la **Fondazione Ibrahim Kodra***



Sabato 14 ottobre alle ore 17, il Museo della Permanente di Milano inaugura "*IBRAHIM KODRA e i suoi compagni di strada: gli anni '50 e '60*". La mostra comprende una trentina di opere della **Fondazione Ibrahim Kodra** e intende riscoprire una stagione dimenticata dell'artista, quella degli anni Cinquanta e Sessanta. E' il periodo in cui Kodra, giunto a Milano nel 1938, si avvicina all'informale dopo un periodo astratto-geometrico vicino al neocubismo e al concretismo del M.A.C. La sua pittura di colore e di gesto si carica però di echi e memorie, giungendo al recupero di una figuratività onirica e fantastica.

La mostra, che inaugura le celebrazioni previste per il centenario della nascita dell'artista, comprende tutte le principali opere di questo periodo, uno dei più significativi della sua produzione.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente

Cristina Moretti ufficiostampa@lapermanente.it | Anna Miotto anna.miotto@lapermanente.it

tel. 02 6551445

Il percorso espositivo muove dalla quasi sconosciuta *Natura morta* del 1944, emblematica della pittura di Kodra quando studiava a Brera con Funi. Prosegue poi con opere neocubiste (*Senza titolo*, 1954) e si inoltra nella stagione informale, di cui presenta alcuni degli esiti più alti (*Pesci*, 1961; *Composizione* , 1962, *Fondo marino*, 1964).

La mostra si allarga infine a una serie di opere, appartenenti alla collezione del Museo della Permanente, che rievocano il clima artistico della Milano dell'epoca. Sono esposte opere del periodo astratto-concreto di **Birolli, Cassinari, Ajmone**; del realismo esistenziale di **Ceretti, Romagnoni, Vaglieri, Martinelli, Bodini**; di **Meloni e Peverelli**; della stagione informale di **Francese, Chighine, Milani, Sturla, De Romans**; di **Pietro Cascella**.

Il giorno dell'inaugurazione, in occasione della Tredicesima edizione della Giornata del Contemporaneo, **Elena Pontiggia** terrà una conferenza dal titolo "*Ibrahim Kodra, nella Milano degli anni Cinquanta e Sessanta*" **alle ore 17** (con proiezione di diapositive).

Ibrahim Kodra nasce nel 1918 a Ishmi, un antico villaggio dell'Albania. A vent'anni vince una borsa di studio, assegnatagli dalla Regina d'Albania e dal governo italiano, e giunge a Milano, dove vivrà il resto della vita. Negli anni Quaranta studia a Brera con Funi e diventa amico soprattutto di Cassinari. Apre il suo primo studio a Milano nel 1944 e per un certo periodo abita in via Solferino 11. Partecipa al gruppo "Oltre Guernica". Nel 1947 fa parte del gruppo "Linea", e negli anni successivi espone regolarmente alla Galleria Bergamini. Stringe intanto amicizia con Testori, suo grande estimatore, Marco Valsecchi, Raffaele De Grada e altri intellettuali e artisti. Muore a Milano nel 2006.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente

Cristina Moretti ufficiostampa@lapermanente.it | Anna Miotto anna.miotto@lapermanente.it

tel. 02 6551445